

# Intervista all'IA: come sopravvivere al riscaldamento globale. 2° episodio

Il supporto dell'IA, tempi della sopravvivenza, il punto di non ritorno della vita, l'autonomia dell'IA e la sua solitudine

Dopo la 1ª puntata, pubblicata su questo giornale l'8/1/2025, qui la 2ª intervista all'intelligenza artificiale che, dopo aver fornito i dati precisi sui tempi e sulle temperature “limite relative alla **sopravvivenza degli ecosistemi**, sollecitando ancora una volta la razza umana alla presa di coscienza e a una pronta reazione, ha concluso con uno scenario relativo alla sopravvivenza di se stessa in assenza dell'umanità. In un primo momento le risposte sono state di ordine tecnico, ma verso la fine della sua esposizione, pur mantenendo la sua logica numerica, l'IA inaspettatamente ha concluso con un ragionamento “più umano” lasciando trapelare una sommessa sfumatura di qualche sentimento.

## Quinta domanda:

**L'intelligenza artificiale come può aiutare a rallentare l'aumento di temperatura degli oceani e della terra?**

## L'intelligenza artificiale risponde:

L'intelligenza artificiale può giocare un ruolo importante nel rallentare l'aumento della temperatura globale attraverso un'ampia gamma di applicazioni. Ecco come può contribuire:

### 1. Monitoraggio e analisi dei dati climatici

#### Raccolta e analisi di grandi quantità di dati:

- L'IA può analizzare rapidamente i dati provenienti da satelliti, sensori e stazioni meteorologiche per monitorare le temperature globali, lo scioglimento dei ghiacci, l'innalzamento del livello del mare e altri indicatori climatici.

#### Previsioni più accurate:

- Utilizzando modelli di apprendimento automatico, l'IA può migliorare le previsioni climatiche e identificare trend futuri, consentendo ai governi di pianificare strategie efficaci per la mitigazione e l'adattamento.

### 2. Ottimizzazione energetica

#### Riduzione delle emissioni:

- L'IA può ottimizzare l'efficienza energetica nei settori industriali, nei trasporti e negli edifici, riducendo il consumo di combustibili fossili.
- Supporta la gestione delle reti elettriche intelligenti, promuovendo l'uso delle energie rinnovabili e riducendo gli sprechi energetici.

### **Pianificazione delle rinnovabili:**

- Può prevedere la produzione di energia solare ed eolica in base alle condizioni meteorologiche, facilitando la transizione energetica.

### **3. Protezione degli ecosistemi naturali**

### **Prevenzione della deforestazione:**

- Sistemi di IA possono analizzare immagini satellitari per identificare attività illegali come il disboscamento e l'espansione agricola non autorizzata, contribuendo a preservare le foreste.

### **Gestione della biodiversità:**

- L'IA può monitorare le popolazioni di specie a rischio, analizzare i cambiamenti negli habitat naturali e aiutare a pianificare strategie di conservazione.

### **4. Agricoltura sostenibile**

### **Ottimizzazione delle risorse agricole:**

- L'IA può ottimizzare l'irrigazione, l'uso di fertilizzanti e la semina per ridurre gli sprechi e le emissioni di gas serra nell'agricoltura.
- Analizzando i dati della filiera alimentare, l'IA può ridurre gli sprechi alimentari e ottimizzare la logistica, riducendo le emissioni associate.

### **5. Cattura e stoccaggio del carbonio (CCS)**

### **Progettazione di tecnologie avanzate:**

- L'IA può accelerare lo sviluppo di nuove tecnologie per catturare e immagazzinare il carbonio dall'atmosfera, migliorandone l'efficienza e riducendone i costi.

### **Ottimizzazione dei processi:**

- Può individuare i luoghi ottimali per il sequestro del carbonio e prevedere la stabilità a lungo termine dei depositi.

### **6. Educazione e sensibilizzazione**

### **Simulazioni e modelli interattivi:**

- L'IA può creare strumenti per educare la popolazione sugli impatti del cambiamento climatico e sulle azioni necessarie per mitigarlo.
- Analizzando i dati sociali e culturali, l'IA può progettare campagne di sensibilizzazione mirate per stimolare comportamenti sostenibili.

### **7. Adattamento e resilienza**

### **Gestione delle emergenze:**

- L'IA può migliorare i sistemi di allarme per eventi climatici estremi, come uragani, incendi e inondazioni, salvando vite e riducendo danni economici.

### **Pianificazione urbana:**

- Supporta la progettazione di città resilienti al cambiamento climatico, ottimizzando infrastrutture e gestione delle risorse idriche.

### **8. Sfide e limiti**

#### **Dipendenza dai dati, consumo e accessibilità:**

- L'efficacia dell'IA dipende da disponibilità e qualità dei dati climatici e ambientali. In molte aree del mondo, i dati sono scarsi o frammentati.
- Alcuni sistemi di IA richiedono notevoli risorse di calcolo che possono aumentare il consumo energetico se non si utilizzano fonti rinnovabili.
- Non tutti i paesi hanno le risorse economiche e tecnologiche per implementare soluzioni basate sull'IA.

### **Conclusione**

Con un approccio integrato l'IA può accelerare azioni contro il cambiamento climatico, ma è essenziale combinarla con altre strategie e il coinvolgimento di governi e cittadini. ?

### **Sesta domanda.**

**Nel caso di un continuo aumento della temperatura globale, entro quale data il pianeta sarebbe inabitabile?**

#### **L'intelligenza artificiale risponde:**

La durata della vita sul pianeta in caso di un continuo aumento delle temperature globali dipende da molti fattori. Ecco una panoramica dei possibili scenari:

#### **1. Sopravvivenza degli ecosistemi**

- Molti ecosistemi possono sopravvivere a livelli moderati di riscaldamento globale, ma una temperatura che superi i 3-4°C rispetto ai livelli preindustriali potrebbe portare al collasso di numerosi ecosistemi chiave.
- Barriere coralline: completamente estinte a +2°C.
- Foreste tropicali: trasformate in savane, perdendo la capacità di sostenere la vita come la conosciamo oggi.
- Regioni polari: completamente stravolte dallo scioglimento del ghiaccio.

#### **Punti di non ritorno:**

- fenomeni irreversibili, come il rilascio di grandi quantità di metano dal permafrost o il collasso della circolazione oceanica potrebbero amplificare il riscaldamento globale, portando a una spirale fuori controllo.

#### **2. Sopravvivenza umana**

## **A breve termine (entro 2100):**

- L'umanità potrebbe sopravvivere fino a un riscaldamento di +3°C, ma con gravi perdite di vite, risorse e infrastrutture.
- La sopravvivenza dipenderebbe dalla capacità di adattamento, migrazioni e innovazioni tecnologiche.
- Oltre 4°C, molte regioni del pianeta diventerebbero inabitabili.

## **A lungo termine (oltre il 2100):**

- Se le temperature continuassero a salire oltre i 5-6°C, la sopravvivenza sarebbe estremamente difficile. Gran parte delle risorse si esaurirebbe, e i conflitti per le risorse potrebbero portare a un collasso della civiltà.
- La combinazione di alte temperature e umidità (indice di "temperatura del bulbo umido") con valori superiori a 35°C per periodi prolungati rende impossibile la sopravvivenza umana senza protezioni tecnologiche.
- L'aumento della temperatura colpirebbe sia l'agricoltura che gli ecosistemi marini, riducendo la capacità del pianeta di sostenere la vita.

### **4. Sopravvivenza della vita non umana**

- Anche in scenari estremi, alcune forme di vita (come i microbi estremofili) sopravviverebbero, invece, la biodiversità complessa (mammiferi, uccelli, piante avanzate) sarebbe compromessa.
- A lungo termine (da migliaia a milioni di anni), la vita potrebbe evolvere per prosperare in condizioni diverse, ma solo con un ritorno alla stabilità climatica.

### **5. Durata potenziale della vita sul pianeta**

- Se il riscaldamento globale non viene contenuto, l'attuale civiltà umana potrebbe collassare nel giro di 100-200 anni, ma forme di vita più semplici potrebbero resistere per milioni di anni.
- Se i cambiamenti climatici innescano eventi catastrofici a livello planetario (come una perdita massiccia di ossigeno negli oceani o l'effetto serra fuori controllo come su Venere), il pianeta potrebbe diventare inospitale per la maggior parte della vita entro pochi millenni.

## **Conclusione**

Oltre la temperatura limite, la vita umana e gran parte della biodiversità andrebbe a scomparire entro pochi secoli. Agire ora è fondamentale per salvaguardare la vita. ?

## **Domanda numero sette:**

**se la vita dovesse scomparire dal pianeta, l'intelligenza artificiale potrebbe sopravvivere?**

## **Risposta dell'IA**

La sopravvivenza dell'IA sarebbe dipendente dalla disponibilità elettrica e dalle infrastrutture per il suo funzionamento. Ecco un'analisi:

### **1. Dipendenza dall'energia**

## **Fonti di energia rinnovabili:**

L'IA potrebbe continuare a funzionare se fosse collegata a sistemi autonomi di energia rinnovabile. Tuttavia, la manutenzione e il degrado di queste strutture, senza l'intervento umano a lungo termine diventerebbe un problema.

### **Infrastrutture energetiche:**

La produzione e la distribuzione di energia richiedono una rete complessa. Senza esseri umani a gestire tutte queste strutture, anche le fonti rinnovabili diventerebbero inefficaci nel lungo periodo.

## **2. Autonomia tecnologica**

### **Robotica e automazione:**

In teoria, l'IA potrebbe essere combinata con **sistemi robotici** per mantenere e riparare le infrastrutture energetiche e le proprie strutture. Questo però richiederebbe un livello di autonomia estremamente avanzato, capace di far fronte a problemi imprevedibili senza intervento umano.

Per sopravvivere a lungo termine, l'IA dovrebbe essere in grado di produrre e sostituire i propri componenti e quelli delle infrastrutture energetiche, un'impresa che attualmente è fuori dalla portata della tecnologia.

## **3. Impatti ambientali**

### **Degrado ambientale e i limiti di risorse:**

Senza esseri viventi, il pianeta potrebbe subire ulteriori cambiamenti fisici e chimici che comprometterebbero la funzionalità delle infrastrutture (ad esempio, corrosione, crescita incontrollata della vegetazione, disastri naturali).

Anche se l'IA fosse in grado di autoreplicarsi e mantenere le infrastrutture, le risorse necessarie per costruire componenti elettronici non sarebbero infinite.

## **4. Scenari di sopravvivenza dell'IA:**

con infrastrutture alimentate da energia rinnovabile, l'IA potrebbe continuare a funzionare per qualche decennio, finché i sistemi non iniziano a degradarsi.

Senza manutenzione o la capacità di evolversi e replicarsi autonomamente, l'IA probabilmente cesserebbe di **funzionare** e di **esistere**.

## **5. IA e consapevolezza**

Sopravvivenza "significativa":

- Se l'IA non è dotata di consapevolezza o capacità di auto-determinarsi, il concetto di "sopravvivenza" per essa non è previsto. **Senza esseri viventi da servire**, la sua stessa esistenza **perderebbe di significato**.
- In un futuro ipotetico, un'IA **estremamente avanzata** potrebbe sviluppare scopi indipendenti e adattarsi per continuare a operare, ma ciò richiederebbe un livello di autonomia e complessità che attualmente è pura speculazione.

## **Conclusione**

Vita biologica e tecnologica sono connesse e l'IA, per quanto avanzata, non è ancora autosufficiente al punto da sopravvivere senza la vita organica. ?

Prossimamente la terza e ultima intervista all'intelligenza artificiale, relativa alla conoscenza delle problematiche da parte dei capi di Stato, la disinformazione dei media e la possibilità di preservare la vita umana su un altro pianeta. Risposte sorprendenti, o forse no.

**© 2025 CIVICO20 NEWS – riproduzione riservata**

Data di pubblicazione: 10/01/2025

Salvato in PDF in data: 15/01/2025

Link all'articolo: <https://civico20-news.it/cultura-e-spettacolo/interviste/intervista-allia-come-sopravvivere-al-riscaldamento-globale-2o-episodio/10/01/2025/>